

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Natalità e squilibri demografici: un'emergenza strutturale che richiede una governance chiara e interventi urgenti e concreti

Presentata da: Claudio Isabella e Alessandro Corti per il Gruppo il Centro + Giovani del Centro

Data: 30 aprile 2026

Numero: 75.26

Testo:

Il Canton Ticino si confronta con una dinamica demografica che, secondo numerosi attori istituzionali e socio-economici, sta assumendo i contorni di una vera emergenza strutturale, con tratti che si avvicinano sempre più a una "*glaciazione demografica*".

I dati pubblici mostrano un tasso di natalità persistentemente inferiore al livello di sostituzione, un numero degli anziani con necessità di cure in costante aumento e una proiezione demografica che, nel medio periodo, rischia di compromettere la sostenibilità del nostro sistema sociale, previdenziale, formativo ed economico. Ignorare o rimandare ulteriormente questo tema significherebbe rischiare di intervenire troppo tardi, quando le conseguenze saranno già consolidate.

Negli ultimi mesi il Gran Consiglio ha discusso e solo minimamente accettato il poker di iniziative parlamentari in favore della natalità che proponeva misure concrete per affrontare il declino demografico. Prendiamo atto che tali proposte non sono state ritenute dal Consiglio di Stato come adeguate o utili. Tuttavia, mentre le nostre soluzioni vengono scartate, da ogni settore della società continuano a emergere preoccupazioni sempre più forti: associazioni economiche, sindacati, istituti scolastici, enti di ricerca e organizzazioni sociali convergono nel definire la situazione "critica", "preoccupante" o addirittura "drammatica".

In questo contesto, appare sempre più evidente che il tema della natalità e della demografia non può essere affrontato in modo frammentato o episodico. Serve una regia politica chiara, una responsabilità dipartimentale definita e una strategia cantonale che integri politiche familiari, mercato del lavoro, formazione, fiscalità, conciliazione e attrattività territoriale.

Alla luce di quanto sopra, i sottoscritti chiedono al Consiglio di Stato:

1. A seguito della decisione del Gran Consiglio di applicare parzialmente l'iniziativa IG 772:
 - a. Quale Dipartimento è stato individuato quale responsabile del dossier "Demografia"?
 - b. Entro quali tempistiche e in che modalità verrà formalmente designato il Dipartimento responsabile?
 - c. Quale mandato strategico, con obiettivi chiari e misurabili, intende attribuire il Consiglio di Stato al Dipartimento incaricato?
 - d. Sono previste misure di monitoraggio (KPI) da introdurre e verificare costantemente per il tramite dell'USTAT?

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

- e. Sono previsti nuovi campi di analisi statistica che permettano di migliorare il monitoraggio dei fenomeni più sensibili, come la denatalità la fuga di cervelli?
2. Gli iniziativaisti ritengono che la questione demografica debba essere una priorità politica per il Canton Ticino:
 - a. Il Consiglio di Stato considera lo sviluppo demografico una priorità politica per il Cantone?
 - b. In caso affermativo, quali misure concrete, quali risorse dedicate e quali indicatori intende definire per tradurre questa priorità in azione?
 - c. In caso negativo, quali sono le motivazioni alla base di tale posizione, nonostante le preoccupazioni espresse da numerosi attori economici, sociali e istituzionali?
3. Considerato che le proposte parlamentari del cosiddetto “poker sulla natalità” non sono state ritenute adeguate, quali misure, progetti o linee d’azione il Consiglio di Stato intende concretamente sviluppare per affrontare l’emergenza demografica?
4. Sono attualmente in corso studi, analisi o gruppi di lavoro interdipartimentali sul tema demografico? In caso affermativo, quali sono i mandati, i partecipanti e lo stato di avanzamento?
5. Entro quali tempistiche il Consiglio di Stato prevede di presentare un piano d’azione organico in materia di demografia?
6. Il Consiglio di Stato intende elaborare una strategia cantonale sulla natalità e sulla demografia che integri politiche familiari, conciliazione lavoro-famiglia, fiscalità, accesso all’alloggio, servizi all’infanzia e attrattività territoriale? In caso affermativo, con quale orizzonte temporale e con quali obiettivi?
7. Il Consiglio di Stato ha definito un budget per investire sulla natalità e sulla demografia?
8. Il Consiglio di Stato ritiene che, in assenza di interventi incisivi, il Canton Ticino rischi un declino demografico strutturale?